


A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITÀ E BELLE ARTI	REGIONE	N
CODICI	12/00088425	ITA:	SOPRINTENDENZA MONUMENTI - ROMA	49	LAZIO
22	PROVINCIA E COMUNE LT - SONNINO		DESCRIZIONE		
LUOGO	Dalla strada comunale di Circonvallazione a Piazza San Pietro		Il brano urbano medievale é limitato in bass dalla strada comunale di Circonvallazione, e in alte da piazza Garibaldi e da piazza Castello.		
OGGETTO	Il centro storico di Sonnino		La forma di esso é largamente condizionata s da necessità di difesa, sia dalla morfologia del terreno, per cui le case si dispongono a fasce concentriche secondo uno schema lineare lungo le curve di livello.		
CATASIO	Mappa Urbana del Comune di Sonnino		Le comunicazioni radiali sono ridotte a ripide gradinate, mentre di maggior rilievo sono le tre strade longitudinali che suddividono le "fasciature": via G. Antonelli, via V. Emanuele II, via Castello.		
CRONOLOGIA	Nucleo periodo altomedievale; successivi rimaneggiamenti.		Anche il tipo edilizio, conseguentemente, riafferma la originaria costituzione medievale dell'impianto: é predominante la casa unifamiliare, con piccole botteghe al piano terreno; appare anche la casa ad abitazioni multiple, a più piani.		
AUTORE	-		La condizione del suolo ne é una determinante poiché impone, per il superamento delle pendenze, sviluppi murari verticali e consente gli ingressi a più quote.		
DEST. ORIGINARIA	-		Le partiture di intonaco sono sostituite da muratura a secco, "teorie" di edifici di piccola pianta, sottopassati spesso da massicci archivolti, si aprono con modeste bucatore di semplice fattura, che rivelano una necessità più funzionale che decorativa.		
USO ATTUALE	-				
PROPRIETÀ	-				
VINCOLI	LEGGI DI TUTELA Secondo la legge 1/6/1939 n°1089 P.R.G. E ALTRI Progr. Fabbricaz. in fase di redazione				
TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI	-				
PIANTA					
COPERTURE					
VOLTE o SOLAI					
SCALE					
TECNICHE MURARIE					
PAVIMENTI					
DECORAZIONI ESTERNE					
DECORAZIONI INTERNE					
ARREDAMENTI					
STRUTTURE SOTTERRANEE					

Sennine venne forse fondata, col nome di SUMNIUM, dai Privernati dopo la distruzione della loro città, insieme ai centri fortificati che c'erano in alta la valle dell'Amaseno.

Sin dal secolo IX, questa terra variò più volte il dominio.

Nel 1074, nella bolla di Gregorio VII diretta a precisare il territorio di Terracina, appare chiaro che Sennine segna i confini di quella città, legata alle vicende del patrimonio di S. Pietro.

Al tempo di Lucio III, nel 1185, fra coloro che firmarono il giuramento ai Signori Frangipane, apparivano i Signori di Sennine: Leone da Sennine, Vallembruno, figlio di Leone; Leffride Olibano da Sennine.

Nel XIII secolo, i Frangipane che parteggiavano per l'imperatore spinsero i Signori di Sennine contro Veroli, tentando invano di prenderla. Sennine seguì le vicende politiche dei suoi feudatari.

Nel sec. XVI viene in possesso della famiglia dei Caitani, Conti di Fendi.

Nel 1471 la città fu incorporata da Sisto IV.

Passò poi ai Colonna quando Alfonso d'Aragona fece dono a Proppere Colonna del ducato di Fendi, in cui era compresa Sennine. Nella confisca dei beni dei Colonna, fatta da Alfonso VI, Sennine fu assegnata successivamente a Rodrigo Bergia. I Colonna la riebbero nel 1523, con beneplacito di Ferdinando il Cattolico, dominazione questa che, tranne il periodo della dominazione dei Carafa nella metà del sec. XVI, durò fino al 1816, epoca in cui la Casa Colonna rinunciò sotto il Pontificato di Pio VII a 27 feudi che aveva nelle state della chiesa.

SISTEMA URBANO

Sennine si sviluppa su un colle trinceo-cenico, spaziando sulla valle dell'Amaseno e l'affluente che la risale, e retrospettivamente sull'abbazia di Fossaneva e su Priverno.

RAPPORTI AMBIENTALI

E' evidente le strette rapporti che ha guidato la disposizione radialecentrica, a "fasciature", della cittadina, crasi tra il varie ma compatte agglomerate di piccole case e la zona più alta del paese, dove trovava luogo il castello e la piazza.

Riappaiono così nuovamente nella classificazione degli schemi di sviluppo (a fasce di areali, lineari) quegli elementi polarizzanti di quella nuova entità urbanistica e sociale che derivava dal "burg" tedesco.

ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI

BIBLIOGRAFIA

G. NICOLOSI: "La città italiana nel Medioevo" da "Atti del II Convegno Nazionale di Storia dell'Architettura" - ROMA -1939-pp.27,33.

A.CARDOSI: "Vicende storiche di Sonnino" in "San Gaspare a Sonnino" -ROMA-1972 -pp.12,13,14.

STATO DI CONSERVAZIONE	DATA DI RILEVAMENTO 15/7/75						DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO					
	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R
STRUTTURE SOTTERRANEE																		
STRUTTURE MURARIE																		
COPERTURE																		
SOLAI																		
VOLTE E SOFFITTI																		
PAVIMENTI																		
DECORAZIONI																		
PARAMENTI																		
INTONACI INT.																		
INFISSI																		

OSSERVAZIONI

ALLEGATI	RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE
ESTRATTO MAPPA CATASTALE	FOTOGRAFIE
FOTOGRAFIE N° 2 Fotografie	INV. NEGATIVI 3560-3561
DISEGNI E RILIEVI	MAPPE - RILIEVI - STAMPE N° 4 Fotocopie del C?S?U: da "S.Gaspare a SONNINO" Fotocopia riproduzione antica carta di Marittima e Campagna da "San Gaspere a Sonnino" MAPPA URBANA DI SONNINO SCALA 1:1000
MAPPE	ARCHIVI
DOCUMENTI VARI	
RELAZIONI TECNICHE	

RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;.....)

COMPILATORE DELLA SCHEDA arch.Agata Spampinato	VISTO DEL SOPRINTENDENTE	REVISIONI SCHEMA ANNULLATA: COSTITUISCE ALLEGATO DELLA NUOVA SCHEDA DI REVISIONE
DATA		